



Città di Venezia

19 marzo 2018

Sala riunioni del Centro Donna di Mestre Venezia



***L'importanza di Marie Skłodowska nella toponomastica
ovvero della visibilità dei geni femminili nelle aree pubbliche***
Dott.ssa Nadia Cario



Il progetto Toponomastica femminile

- *Nasce come gruppo facebook il 19 gennaio 2012, da un'idea di Maria Pia Ercolini allo scopo di analizzare la situazione toponomastica dei comuni italiani.*
- *Oggi conta più di 9800 aderenti dall'Italia e dall'estero, che da un accurato lavoro di ricerca hanno stilato i censimenti stradali di migliaia di comuni del nostro paese*
- *Emerge una enorme disparità nella rappresentazione dei due generi*
- *Media percentuali intitolazioni femminili 3 – 7%*
- *Media percentuali intitolazioni femminili nel Veneto 3,08%*

Il MIUR ha bandito il bando di Concorso STEM: femminile plurale a.s. 2017/2018 con scadenza 8.4.2018



Dal 8 Marzo 2018 al 8 Aprile 2018
STEM: femminile plurale 2018

Premiati i migliori video, elaborati grafici o saggi sul contributo femminile alle discipline tecnico-scientifiche, realizzati da allieve e allievi delle scuole di ogni ordine e grado

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca bandisce per l'anno scolastico **2017/2018** il concorso scolastico nazionale **STEM: femminile plurale**, rivolto ad allievi e allieve delle scuole di ogni ordine e grado.

Il concorso intende favorire una riflessione sulla presenza delle donne nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) per contribuire a una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, nonché di incoraggiare le studentesse allo studio di tali materie. Obiettivo del concorso è, infatti, sensibilizzare i giovani di entrambi i sessi sul contributo che tutte e tutti possono dare all'avanzamento delle discipline STEM a prescindere dall'appartenenza di genere.

LA TOPONOMASTICA, TRA DIFFERENZE E DISUGUAGLIANZE



TOPONOMASTICA
FEMMINILE



MARIA PIA
ERCOLINI

mpercolini@gmail.com

La città e la memoria

*La città
non dice il
suo passato,
lo contiene
come le
linee d'una
mano,
scritte negli
spigoli delle
vie...*



INVISIBILITÀ TOPONOMASTICA

Quale
immaginario
maschile?

Passo dopo
passo in
città

Quale
immaginari
o
femminile?

Padova



Totale strade **2.181**
Intitolate a uomini **1.424 (65%)**
Intitolate a donne **72 (3,2%)**
Indice di femminilizzazione **5**

Milano



Totale strade **4.241**
Intitolate a uomini **2.535 (60%)**
Intitolate a donne **135 (3,2%)**
Indice di femminilizzazione **5,3**

Genova



Totale strade **3.800**
Intitolate a uomini **1.507 (39%)**
Intitolate a donne **136 (3,6%)**
Indice di femminilizzazione **9**

Trieste



Totale strade **1.305**
Intitolate a uomini **729 (56%)**
Intitolate a donne **25 (1,9%)**
Indice di femminilizzazione **3,4**

La città di Venezia Mestre



Totale intitolazioni strade, vie piazze: 5871

Intitolate a uomini: non trasmesso

Intitolate a donne: 269 (4,58%)

Fonte: Servizio Ecografico e Toponomastica del Comune di Venezia tramite Assessora Agostini 2012

A chi sono intitolate le strade?

- 49 Madonne;
- 88 Sante, Beate, Martiri;
- 44 Suore e benefattrici religiose;
- 1 Benefattrici laiche;
- 9 Letterate, umaniste;
- 3 Donne dello spettacolo
- 1 Artista;
- 13 figure storiche e politiche
- 2 Lavoratrici
- 22 Figure mitologiche
- 37 toponimi legati a tradizioni locali o nomi non identificati

Quali assenze a Venezia-Mestre?

Le Scienziate!!!!!!

*Matematiche, fisiche, chimiche, antropologhe, astronome,
geografe, naturaliste, biologhe, mediche, botaniche,
zoologhe...*



Maschile. Quale immaginario?





Toponomastica
femminile

VIA R. VII
DELLE
ZOCCOLETTE

Femminile.
Quale
immaginario?



Alcune intitolazioni



Roma



Montecatini T.



Carpi



Occhiobello



Padova



- Non deposita il brevetto per il processo di isolamento del radio;
- Inventa il servizio radiologia mobile



- Chiunque abbia mai avuto una radiografia, deve un debito a Marie Skłodowska



Maria Skłodowska-Curie con le figlie Irene ed Eva



1911 Conferenza



1927 Conferenza



1931 Congresso di fisica nucleare



Laurea honoris causa



1921 Con Irene e Eva negli USA

Collaborazione con l'Ordine del Lazio-Abruzzo-Umbria-Molise

Toponomastica
femminile



Ordine Interregionale dei Chimici
(Lazio-Abruzzo-Umbria Molise)

Le chimiche

L'abnegazione, la passione e la creatività sono le caratteristiche che contraddistinguono le chimiche di ieri e di oggi. Marie e Irene Curie, Maria Piazza, Maria Ragno, Caterina Rossi, Emma Levi Fenaroli, Lydia Monti sono donne che con la loro vita hanno dato un contributo fondamentale alle scoperte scientifiche e all'affermazione della donna nel mondo del lavoro. Donne che hanno dovuto lottare contro i pregiudizi e le discriminazioni dei loro tempi, contribuendo, giorno dopo giorno, silenziosamente, al miglioramento delle conoscenze scientifiche, all'avanzamento della ricerca e del contesto sociale in cui sono vissute. Le donne venivano un tempo reputate poco inclini allo studio delle scienze e meno predisposte degli uomini a lavorare, soprattutto, nei laboratori, in quanto definite troppo emotive e meno pragmatiche dei colleghi uomini. La maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e competenze, sviluppatesi negli anni, ha portato all'affermazione, oggi, di sempre più numerose scienziate rispetto al passato. Un segno positivo dei nostri tempi che non ci deve far dimenticare che il cammino da percorrere verso la parità tra uomo e donna nel mondo del lavoro in Italia è ancora lungo. Le immagini di queste emblematiche figure sono a ricordo e ad esempio per tante altre donne, chimiche e non solo, che hanno ancora oggi la determinazione e il coraggio di affermare i propri diritti e il proprio valore nei rispettivi luoghi di lavoro.



Emma Levi Fenaroli



Emma Levi vedova Fenaroli, nasce a Torino nel 1886. Dopo la laurea in chimica, all'Università di Pavia (1909), diventa subito un punto di riferimento per la ricerca. Importante il suo impegno in diversi settori: essenzieri, profumieri, erboristico, cosmetologico. A lei si devono molte iniziative tuttora vitali in questi campi, quali il Comitato di Estetica e Cosmetologia, la Rivista italiana essenze, profumi e piante officinali, la Scuola di dermatologia estetica di Milano, cui dedica il meglio della sua attività. Fonda un laboratorio di ricerche e analisi, unico allora in Italia, specializzato nello studio delle essenze, dei profumi, dei saponi, cui si aggiungono di seguito altri settori quali il vetriero, il tessile, e il coloristico. Muore a Milano nel 1959.

Caterina Rossi



Caterina Rossi nasce a Firenze nel 1890. Si laurea in chimica pura, nel 1912, con il massimo dei voti: dal 1913 al 1917 insegna nelle scuole secondarie della città e in seguito assume la direzione dei Laboratori analitici dello stabilimento chimico farmaceutico "Molteni". Nel 1924 va a Milano per coordinare gli Atti del Congresso Nazionale di Chimica industriale e diviene collaboratrice tecnica del Giornale di Chimica Industriale e Applicata, che dal 1935 cambia titolo in "La Chimica e l'Industria". Vinto il concorso per l'insegnamento della Chimica e merceologia nella scuola superiore, si trasferisce a Camerino, di qui a Ravenna, a Pavia e ancora a Milano, presso l'Istituto tecnico industriale per chimici "Ettore Molinari". Oltre ad insegnare, dà un valido contributo al settore editoriale scolastico, compilando diversi testi di chimica per le scuole secondarie.

Maria Piazza



Maria Piazza nasce ad Ariano Irpino (AV) nel 1894, si laurea all'Università di Napoli in chimica pura e intraprende l'insegnamento. Nel 1925 si addottora in scienze naturali nell'ateneo romano, ove ricopre per alcuni anni l'incarico di assistente volontaria presso l'Istituto di mineralogia. Nel 1932 ottiene la libera docenza in mineralogia, ma sei anni dopo, a causa delle leggi razziali viene radiata dall'università ed estromessa dalla Società geologica e dalla Società italiana per il progresso delle scienze. Per alcuni anni insegna chimica nella scuola israelitica e nell'università ebraica clandestina. Parallelamente alla sua attività didattica rivolge le proprie energie alla ricerca scientifica, collabora alla redazione dell'Enciclopedia Italiana, fa parte del Consiglio nella Società Chimica. Muore nel 1976.

Maria Ragno



Si laurea in chimica pura nel 1923 presso l'Università di Napoli; lavora come analista presso la Società "Bauxite". Nel 1928 è nominata funzionaria e poi capo dell'Ufficio Rilevazioni e Statistiche della Federazione Nazionale Chimici. Compila la prima edizione dell'"Annuario dell'Industria Chimica", e si dedica alla stesura di due monografie: "L'industria dei saponi in Italia e all'Estero" e "L'industria italiana dei colori e delle vernici". Nel 1954 diventa socia fondatrice dell'Unione Nazionale Chimici Italiani (UNCI) e rimane sempre in carica nel Consiglio Direttivo. Maria Ragno dedica tutta la sua vita a un ideale, identificato in lei con il prestigio della chimica, delle chimiche e dei chimici italiani.

Marie Sklodowska Curie



Marie Sklodowska Curie nasce nel 1867 a Varsavia, dove compie gli studi e si laurea in fisica e matematica. Alla Sorbona conosce Pierre Curie, che sposa nel 1895. Con il contributo scientifico del marito riesce a isolare due nuovi elementi radioattivi: il polonio e il radio. In seguito a queste scoperte i coniugi ricevono, insieme a Becquerel, il premio Nobel per la fisica nel 1903. Nel 1906 Pierre, perde la vita travolto da un carro e Marie gli succede alla cattedra della Sorbona. Isola il radio metallico, che le porta, nel 1911, un secondo premio Nobel per la chimica. Nel 1934, in seguito alle forti radiazioni assorbite in tutti gli anni di esperimenti, Marie si spegne a Passy, lasciando importantissime scoperte in eredità all'umanità intera.



Irene Curie-Joliot



Irene Curie, primogenita di Marie e Pierre, nasce a Parigi, nel 1897. Durante la prima guerra mondiale, presta servizio presso gli ospedali da campo istituiti dalla madre, assistendola nell'esecuzione di radiografie ai feriti di guerra. Terminato il conflitto, torna a studiare all'Istituto del Radio dedicandosi alle proprietà radioattive del polonio e consegue il dottorato in scienze. Sposa il fisico Frédéric Joliot con il quale divide, nel 1935, il premio Nobel per la chimica per la scoperta della radioattività artificiale, d'importante applicazione in ambito medico: sulla base del lavoro di Marie e Pierre, Irene e Frédéric sono in grado di effettuare la trasmutazione di alcuni elementi in isotopi radioattivi sintetici. Nel 1956 Irene muore di leucemia, causata dalla forte e prolungata esposizione a radiazioni ionizzanti derivate dal suo lavoro.

Lydia Monti



Roma, foto di Barbara Belotti

Lydia Monti nasce nel 1890 a Roma, dove si laurea in Chimica. Prima di intraprendere la carriera universitaria dirige il laboratorio chimico del Comune di Roma e il laboratorio delle Officine Elettrochimiche Rossi. Nel 1931 consegue la libera docenza in Chimica organica presso l'ateneo romano, ma nel 1940, vinta la cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica, si trasferisce a Siena, dove rimane per oltre vent'anni, divenendo preside di Facoltà. Per il suo attaccamento all'insegnamento e alla ricerca, riceve la Medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Meritano una particolare menzione le sue ricerche su derivati acridinici, tiopirimidinici, chinazolinnici, chinolinici, sull'azione dei vapori nitrosi e del biossido di selenio. Muore a Siena nel 1993.

I nobel negati

Joselyn Bell Burnell (Belfast 1943)

Astrofisica che scoprì le radio pulsar



Rosalind Franklin (Londra 1920 -1958)

Chimica-fisica che scattò la foto n. 51



Lise Meitner (Vienna 1878 – Cambridge 1968)

Fisica e matematica



Echi dal passato...

Agnodice (Atene IV - III secolo a. C.)

La prima medica dell'antica Grecia



Ipazia (Alessandria d'Egitto, 350/370 – marzo 415)



Margaret Ann Bulkley – James Barry

(Irlanda fine 1700 – Inghilterra 25 luglio 1865)

Chirurgo militare nell'esercito britannico. Fece il primo parto cesareo.



INVISIBILITÀ LINGUISTICA

**L'ambiguità lessicale
nel designare le
donne in posizioni
prestigiose rivela la
difficoltà di
accettare come
normale un fatto
considerato
anomalo.**

Con quali parole?

Ambiguità, confusione, indecisione nell'uso delle declinazioni femminili dei nomi di professioni riconosciute prestigiose



Padova



Trento



Riesi (CL)



Padova

*Non sempre ciò che prevale è
la corretta concordanza
della declinazione
grammaticale
Un esempio a Milano*



Un altro a Roma



VIA

Q.III

PALMA BUCARELLI

STORICA DELL'ARTE E DIRETTORE DELLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA (1910-1998)

Segnaletica parlante che rispetta la grammatica e dà significato alla memoria dei luoghi del territorio

Rossano Veneto (VI)



NAPOLI



Mirano (VE)



Ravenna



***Le targhe professionali: in città solo professionisti
o anche professioniste?***



Lingua e identità

- Dare i nomi ai ruoli che ci sono attribuiti o che si scelgono è il primo passo per costruire la propria identità personale*

**Prof.ssa Giuliana Giusti, Linguista*

ciò che non si dice, non esiste*

* ***Cecilia Robustelli***, collaboratrice dell'Accademia della Crusca, docente di Linguistica italiana all'Università di Modena e Reggio Emilia e coordinatrice del Gruppo di lavoro che negli scorsi mesi ha portato avanti uno studio approfondito sull'uso del genere nel linguaggio amministrativo per il MIUR

Invisibilità genealogica

Cognome maritale, cognome paterno e ora anche materno:

Sulla base della sentenza della Corte Costituzionale dell'8 novembre 2016, pubblicata il **21 dicembre 2016, n. 286 in caso di accordo tra i genitori al momento della nascita i genitori hanno diritto a registrare il/la nascituro/a con il doppio cognome, quello materno che segue quello paterno...**

Le famiglie



Vicolo Dei Dotto

Via Degli Obizzi

Via Dei Borromeo

Via Dei Soncin

Via Dei Da Carrara



INVISIBILITÀ SIMBOLICA

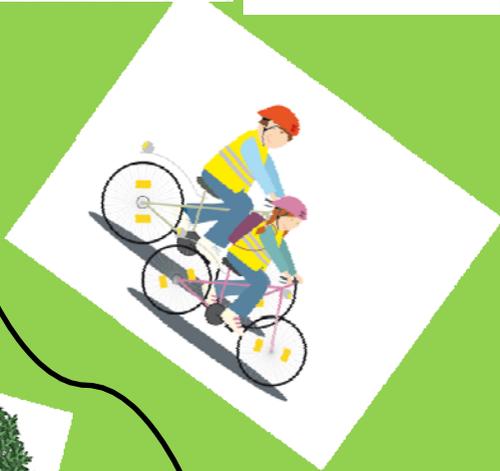
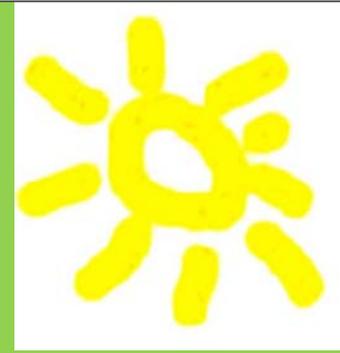
L'assenza
femminile
nella segnaletica
della città

Con quali segni?

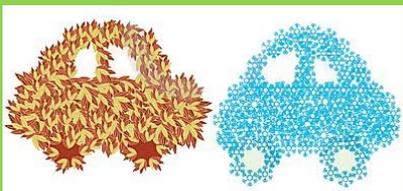




DA CASA



CHE GENERE
DI PERCORSO?





UN MONDO MASCHILE





UN ALTRO GENERE DI PERCORSO



QUALE IDENTITÀ?



I
SIMBOLI
FACILITANO
LA
COMPRESIONE
DELLA
REALTÀ



ALTERNATIVE

FANTASTICI SEGNALI



Concorso nazionale Sulle vie della parità

Edizione 2017/2018



Fnism
FEDERAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI

Bando di concorso "Sulle vie della parità" V Edizione - anno 2017/2018

Il concorso, indetto da *Toponomastica femminile* e sostenuto da *FNISM*, con la partecipazione di *Società delle Storiche*, *UISP*, *Acume* e *Libera Università di Alcatraz*, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei e agli enti di formazione ed è finalizzato a riscoprire e valorizzare il contributo offerto dalle donne alla costruzione della società.

Il carattere trasversale della toponomastica e dell'analisi del territorio offre numerose opportunità didattiche di integrazioni interdisciplinari e nel contempo permette a bambine e bambini, a ragazze e ragazzi di sviluppare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città, nel rispetto dei valori dell'inclusione.

Attraverso attività di ricerca-azione si chiede di:

- **riscoprire** figure femminili che hanno contribuito allo sviluppo sociale, culturale o economico del Paese e proporre alle sedi competenti per nuove intitolazioni, al fine di ridurre il gap di genere nella toponomastica;
- **definire**, nel proprio territorio, itinerari in grado di riportare alla luce le **tracce** delle donne che hanno contribuito alla crescita sociale e culturale del Paese;
- **divulgare**, attraverso svariate forme espressive, la conoscenza di protagoniste visibili e nascoste della vita collettiva;
- **individuare** modelli femminili di valore e di differenza ai quali attingere nell'opera complessa della costruzione dell'identità.

La cerimonia di premiazione finale di tutte le sezioni si terrà a Roma il **27 aprile 2018**. I gruppi e/o le classi vincitrici e le/i docenti referenti riceveranno diplomi di merito, libri e/o premi degli sponsor.

Studenti e docenti potranno richiedere un attestato di partecipazione rilasciato da FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti -Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti D.M.1772000 Prot. N.2382/L/3-23052002).

Per adesioni e informazioni:
toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com

A. PERCORSI TERRITORIALI, URBANI E AMBIENTALI

consegna 8 marzo 2018

B. PERCORSI MEDIATICI, COMUNICATIVI, ESPOSITIVI E DI SPETTACOLO

consegna 8 marzo 2018

C. VIALE DELLE GIUSTE

consegna 25 novembre 2017

D. IL LAVORO DELLE DONNE

consegna 8 marzo 2018





REGIONE
LAZIO



Presidente del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Pari Opportunità



Università
Interuniversitaria

TRACCIARE LA ROTTA

Percorsi di parità

Progetto finanziato nell'ambito dell'Intesa per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro - Anno 2012 - linea F



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
TOR VERGATA



GENDER
INTERUNIVERSITY
OBSERVATORY

1 giornata - 4 ottobre 2016

Laboratorio-seminario di
GRAMMATICA E SESSISMO

AUDITORIUM della macroarea di Lettere
Università di Roma Tor Vergata,
via Columbia 1, edificio A, piano terra

PROGRAMMA E INFO
WWW.GRAMMATICAESESSISMO.COM

Orientamento
e alternanza

Linguaggi analogici e
digitali a confronto

Scrivere didascalie

Scrivere per i giornali

Scrivere per la rete

Scrivere per Wikipedia

Tradurre per Wikipedia

Publicare un libro

Università - Wikimedia Italia



FORMAZIONE



F.I.D.A.P.A. BPW-Italy
Distretto Sicilia

Commissione Nazionale Politiche Sociali e Pari Opportunità



SEMINARIO DI STUDI

invito a Devoti delle strade di ogni ordine e grado, con sezione MIUR, degli obblighi di servizio ai sensi dell'art. 63 del DPR n. 417 del 31.05.1999.

"Didattica delle differenze e Toponomastica Femminile: metodi ed esperienze"

SALENTO
Prof.ssa Silvia Antonello, (II Istituto Nazario)
Prof.ssa Paola Ferraro, Presidencia Nazionale (INIS)
Prof.ssa Silvana Papa, Presidencia Gruppo Sic. Catania
Prof.ssa Isabella Fontana, Presidencia Gruppo Sic. Bivio del Colubo
Prof.ssa Lucia Chianci, Presidencia Gruppo Sic. Poligo. Cines. Cines.
P.O. Poligo. Sic.
Prof.ssa Eleonora Carroia, Presidencia Gruppo Cinesico Sic.
MILAZIO
Prof.ssa Maria Pia Biondi, "Il gatto selvaggio"
Prof.ssa Carolina Princi, "Differenza e disuguaglianza, esperienze e itinerari"
Prof.ssa Franca Sanna, "Toponomastica femminile come genere di cultura e storia"

INTERVENCIOGRANDI
Prof.ssa Simona Bazzarini,
Presidencia Commissione Toponomastica Comune di Roma
MODENA
Prof.ssa Enza Biondi,
Commissione Direzionale Filippa Politiche Sociali e Pari Opportunità

AULA MAGNA I.I.S. "G.B. Vaccarini" via Orchidea, 9 - CATANIA
venerdì 16 gennaio 2015 ore 9,00 - 13,00

Fniism, 2012, 2013, 2014,
2015, 2016

Fniism Catania,
Fidapa, 2015

Fniism Catania, 2017

MIUR-Soroptimist,
2014-2015

Regione Lazio,
2014-2015

Comune di Roma, 2014

Comune di Milano, 2015

Comune di Imola, 2016

Anisa, Torino, 2017

Università di Cassino,
Tor Vergata, Sapienza,
Roma Tre, Parma,
Padova, Ca' Foscari,
Camerino, Lisbona





Mostre



Le rotatorie delle artiste del '900

Rita Biondi

Ilda Isidori

Sara Scalet

FAO CDP/GRUPPA



Terni, Museo Archeologico CAOS



Toponomastica femminile:

donne e lavoro

Musei Capitolini,
Centrale Montemartini

Via Ostiense 106
Roma

dal 29 maggio al 2 giugno 2015

martedì-domenica
ore 9.00 - 19.00

 (la biglietteria chiude alle 18.30)

Info: **060608**

www.centralemontemartini.org

Con la collaborazione di



Servizi museali



La mostra è inserita nel sistema





Toponomastica
femminile



Salotti Letterari
Firenze

Le Costituenti



Via Maria Agamben Federici
Vicchio di Mugello (FI)
Foto di Maria Pia Ercolini



Piazzale Lina Merlin
Adria (RO)
Foto di Maria Pia Ercolini



Via Teresa Mattei
Pisa
Foto di Maria Teresa Gazzarri



Viale Nilde Iotti
Roma
Foto di Linda Zennaro



Via Maria (De Unterrichter) Iervolino
Salerno
Foto di Anna Tedesco



Via Teresa Noce
Milano
Foto di Federico Ferme



Via Bianca Bianchi
Vicchio di Mugello (FI)
Foto di Fabio Innocenti



Via Adele Bei
Cantiano (PU)
Foto di Linda Zennaro



Via Rita Montagnana
Roma
Foto di Maria Antonietta Passarelli

Mostra

Le Costituenti nella memoria storie, luoghi, politiche



***Casa della Memoria – Roma
dal 16 novembre 2017 al 12 gennaio 2018***



BARCELONA,
16.04.2016

DIRETTORA
D'ORCHESTRA
CERCA
ORCHESTRA
PER CAMBIARE
MUSICA.



www.toponomasticafemminile.com

toponomasticafemminile@gmail.com

toponomasticafemminile.veneto@gmanil.com

https://www.facebook.com/groups/292710960778847/306889039361039/?notif_t=group_activity